

Vittorio Emanuele III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

A tutti coloro che le presenterà vedranno, Salute.

Il nostro Luglio Conte Costantino Nigra, nostro Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario presso Sua Maestà l'Imperatore d'Austria, Re di Boemia, ecc., e Re Apostolico di Ungheria, è, per le presenti nostre lettere, eletto e nominato nostro Plenipotenziario, acciò che proceda, col Plenipotenziario della prefata Maestà Sua Imperiale e Reale Apostolica, allo scambio delle ratifiche dell'Alto, in nostro nome stipulato a Bucarest addi 12 del corrente mese, per l'accettazione dell'Italia al trattato d'amicizia ed alleanza concluso il 18 aprile 1902 tra l'Austria-Ungheria e la România. Si fede di che, non abbiamo di nostra mano firmato le presenti Lettere e vi abbiamo fatto apporre il nostro Reale Sigillo.

Dato a Roma, addi ventisette dicembre mille novemcento due

Vittorio Emanuele

Per parte di Sua Maestà il Re
Il ministro degli affari esteri

Piretti